



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 49 del 25/07/2023**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A FAVORE DELLA SOCIETÀ A.SE.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE PER NR. 3 ANNI EDUCATIVI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 16**

**ASSENTI N. 1**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista la seguente proposta di deliberazione:*

### Visti

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.175/2016 *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, in cui, all'art.16, è disciplinato il modello giuridico della Società *in house*;
- il D.Lgs. n.36/2023 recante il “Nuovo Codice dei contratti pubblici”;
- il D.Lgs 23 dicembre 2022 , n. 201 “ Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali rilevanza economica”;
- lo Statuto comunale;

**Richiamate** le seguenti normative specifiche di settore:

- L.R. 14 dicembre 2004, n. 34 *Politiche regionali per i minori*
- DGR Lombardia 11 febbraio 2005, n. 7/20588 *Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia*
- DGR Lombardia 16 febbraio 2005, n. 7/20943 *Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili*
- Circolare regionale 24 agosto 2005, n.35 *Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale*
- Circolare regionale 18 ottobre 2005, n.45 *Attuazione della DGR Lombardia n. 7/20588 dell'11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia».*
- DGR Lombardia 9 marzo 2020 n. 11/2929 *Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido* che ha parzialmente modificato quanto in precedenza fissato con la DGR 20588/2005 in termini di standard;

### Considerato che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società A.Se.P Srl, società in-house partecipata esclusivamente da Comuni;
- la società A.Se.P Srl è stata conformata al modello c.d. “in house providing” per la gestione dei servizi a favore degli Enti soci;
- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 ASEP Spa (ora Srl) ha approvato un nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società in-house;
- con delibera dell'assemblea straordinaria di A.Se.P Srl del 20/06/2017 è stato modificato lo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci, ampliando contestualmente l'attività che la società può svolgere a favore dei soci

prevedendo l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali e lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'in-house providing (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);

- all'articolo 3 “oggetto sociale” del vigente statuto di A.Se.P Srl vengono definite le attività che la società può svolgere;

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 16 del D. lgs. 175/2016 “Società in house “ che prevede che “Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata”;

**Considerato** inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 31/07/2020 di modifica dello statuto di A.Se.P Srl e della convenzione per l'esercizio del controllo analogo A.Se.P Srl e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 31/07/2020 di adeguamento del regolamento sul controllo analogo congiunto su A.Se.P Srl sono stati adeguati gli strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto, rappresentati dallo Statuto sociale e dalla convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000, alle prescrizioni di ANAC contenute nella nota assunta al protocollo n. 23467/2019 in merito alla necessità di regolamentare diversamente l'esercizio del controllo analogo congiunto su A.Se.P Srl da parte dei soci;

#### **Atteso che**

- il Comune di Porto Mantovano, nel rispetto della normativa sopra richiamata, governa il servizio Asili nido, attualmente costituito da una struttura “ La Tartaruga e la Cicogna” regolarmente autorizzata al funzionamento e accreditata, con una capienza massima di 60 posti affidando la gestione ad A.Se.P srl , quale società *in house* dell'ente;

#### **Richiamati i seguenti atti:**

- DCC n. 49 del 26/07/2018 con oggetto “Convenzione con Società A.se.P. s.r.l. per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale -La Tartaruga e la Cicogna- per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020”;

- DCC n. 73 del 31/07/2020 con oggetto "Convenzione con società A.Se.P Srl per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale La Tartaruga E La Cicogna – Proroga” di proroga fino al 31/12/2020;

- DCC n. 112 del 29/12/2020 con oggetto "Convenzione con società A.Se.P Srl per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale – Proroga dal 01/01/2021 al 31/08/2021”;

-DCC n. 68 del 30/07/2021 con oggetto: “Convenzione con società A.Se.P Srl per l'affidamento della gestione del servizio nido infanzia comunale per n. 2 anni educativi 2021/2022 – 2022/2023”;

#### **Dato atto che:**

-le motivazioni per affidare ad A.Se.P Srl il servizio di asilo nido comunale del comune di Porto Mantovano, possono essere ricondotte sia ai benefici alla collettività in termini di efficienza ed

economicità e ottimale impiego delle risorse legati ad una gestione imprenditoriale dei servizi, che alla qualità dei servizi resi alla collettività;

- l'affidamento del servizio in oggetto ad una società partecipata è da considerare più conveniente e vantaggioso per l'ente sotto il profilo della conseguente riduzione dei costi nel medio-lungo periodo e della possibilità di integrazione dei servizi affinché essi siano gestiti mediante un modello organizzativo flessibile, efficace e economicamente conveniente;

**Valutato** che il modello societario "in house providing" consente di ottenere benefici sull'attività gestionale, assicurando al contempo la coerenza degli obiettivi strategici ed operativi della società con gli indirizzi strategici dei Comuni soci;

**Dato atto** che le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel Budget 2023 di A.Se.P Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12/5/2023 e confermati nella successiva Nota di aggiornamento del DUP 2023 - 2025 e nello schema di Bilancio di previsione 2023 - 2025 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 17/5/2023;

**Ritenuto** di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'affidamento della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale per n. 3 anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, in regime di in house providing in favore di A.se.P. s.rl, ricorrendone tutti i presupposti indicati dalle disposizioni legislative e dalla giurisprudenza comunitarie e nazionali;

**Vista** la relazione in allegato, del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di Asilo Nido del territorio comunale di Porto Mantovano, (ex D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D. lgs. n. 36/2023 recante il "Nuovo codice dei contratti" art. 7);

**Ritenuto** di demandare alla Giunta Comunale e al Responsabile competente, ognuno per il proprio ambito di competenza, l'adozione degli atti di affidamento del servizio di gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" per n. 3 anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 e la predisposizione e sottoscrizione della convenzione, nell'ambito degli indirizzi forniti con la presente deliberazione;

**Preso atto** che la società A.Se.P Srl risulta iscritta all'elenco delle società in house tenuto da ANAC come da deliberazione di ANAC n. 887/2020;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare l'art. 42, che stabilisce la competenza dei consigli comunali in materia di indirizzi alle aziende pubbliche e partecipazioni dell'ente locale a società di capitali;

## **DELIBERA**

**Di approvare** quanto espresso in premessa e parte narrativa, che costituisce il presupposto e la motivazione della presente deliberazione;

**Di approvare** la relazione di affidamento "in house" ad A.se.P. s.rl., della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna", per n. 3 anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, elaborata dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house ( ex D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D. lgs. n. 36/2023 recante il "Nuovo codice dei contratti" art. 7,) che allegata alla presente proposta ne forma parte integrante e ne descrivendo i contenuti richiesti dalla disposizione di legge;

**Di affidare** conseguentemente ad A.se.P srl la gestione del servizio di nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e La Cicogna", per n. 3 anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, approvando specifica convenzione riportata all'allegato 1);

**Di prevedere** che, essendo il servizio nido ricompreso tra i servizi a domanda individuale, dovrà essere garantito il medesimo rapporto di copertura deliberato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 /2023 con oggetto: "Quadro di accertamento e copertura preventiva dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale previsione per l'anno 2023" e che il suddetto rapporto di copertura verrà garantito oltre che dalle entrate dagli utenti e dalle entrate regionali per nidi gratis e per il 2023 del trasferimento per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, anche dai trasferimenti per la copertura dei servizi fondamentali ai sensi della art. 1, comma 449 d-sexies , L. 232/2016 che per l'anno 2023 è stato definito in euro 23.004,00;

**Di quantificare** la spesa presunta annua per gli anni educativi 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026, per la gestione del servizio di cui al punto precedente in € 348.633,00 annuali, come meglio dettagliato all'art. 7 dello schema di convenzione allegata (allegato 1);

**Di prenotare** a favore della società A.Se.P srl, per la gestione del servizio nido comunale, l'impegno di spesa al bilancio 2023 - 2024 - 2025 - 2026, come segue:

➤ **Anno educativo 2023-2024**

Settembre/Dicembre 2023 € 145.263,75

Gennaio/Luglio 2024 € 203.369,25

che trova copertura al capitolo 117251145 "Spese Appalto Gestione Nido";

➤ **Anno educativo 2024-2025**

Settembre/Dicembre 2024 € 145.263,75

Gennaio/Luglio 2025 € 203.369,25

che trova copertura al capitolo 117251145 "Spese Appalto Gestione Nido";

➤ **Anno educativo 2025-2026**

Settembre/Dicembre 2025 € 145.263,75

Gennaio/Luglio 2026 € 203.369,25

che trova copertura al capitolo 117251145 "Spese Appalto Gestione Nido";

**Dato atto** che saranno riconosciute ad A.se.p srl le risorse stanziare con il Fondo di solidarietà Comunale, di cui al [decreto 19 luglio 2022](#) del Ministro dell'interno, a sostegno del potenziamento del servizio degli asili nido al fine del raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni -comma 172, L. n.234/21- e ai sensi della art. 1, comma 449 d-sexies , L. 232/2016 funzionali al raggiungimento del livello minimo del servizio che ciascun comune è tenuto a garantire;

**Di dare atto** che la società A.Se.P srl, dovrà dare comunicazione del presente atto alle organizzazioni sindacali.

*[Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :](#)*

1. Responsabile del servizio interessato:

2. Responsabile servizio ragioneria:

Verbalizzazione:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola all'Assessore Della Casa”.

I consiglieri Rescigno e Tomirotti dichiarano di non partecipare alla votazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “OK! Allora lo mettiamo a verbale. Però partecipate alla discussione? Ve lo chiedo, perché, se si esce, formalmente cambia. Quindi anche Tomirotti. OK! Prego, assessore!”.

Alle ore 21:08 esce il consigliere Facchini.

Alle ore 21:08 esce il consigliere Tomirotti.

**DELLA CASA BARBARA:** Buonasera a tutti! Innanzitutto la correzione di un piccolo refuso, che ho notato nelle premesse della Convenzione. Nella quarta premessa, laddove si dice "*Con deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 30/7/2923*", è sbagliata la data del “30/7/2023” in quanto si tratta del “30/7/2021”. Con questa delibera andiamo a rinnovare l'affidamento del Servizio Nido d'Infanzia Comunale ad ASEP per 3 anni educativi, quindi fino al 2026. Il canone annuo è stata stato mantenuto invariato, quindi 348.600 euro, chiaramente con la possibilità di essere modificato entro il limite di un 20% qualora intervengano delle effettive esigenze del servizio, oppure variabili legate al numero degli utenti, orari di apertura chiusura, eccetera. Perché questo rinnovo di 3 anni? Il periodo del Covid, quindi le incertezze legate alla pandemia, alla frequenza del Nido e ad altri aspetti organizzativi e gestionali non ci ha permesso di pensare ad un rinnovo più lungo. In questo caso, invece, il rinnovo triennale è funzionale ad una migliore progettualità educativa ed anche ad una migliore stabilità del personale. Ricordiamo che quello dell'Asilo Nido è un Servizio Socio-Educativo, aperto ai bambini di età compresa fra i 3 e i 36 mesi e che si fonda sull'idea determinante che la prima infanzia presenta forti potenzialità di sviluppo e che i bambini di questa età devono essere considerati come soggetti portatori di diritti. Gli educatori che si prendono cura del bambino e della sua crescita favoriscono e facilitano i processi di sviluppo e i processi individuali dell'apprendimento, nell'ottica di una maturazione complessiva della personalità e in stretta collaborazione con la famiglia, promuovendo nel contempo il diritto all'uguaglianza e alle opportunità educative, nel rispetto della pluralità e della diversità delle funzioni familiari e delle differenze individuali. C'è quindi un'importante valenza educativa e sociale. Inoltre, la facilitazione dell'accesso dei genitori al lavoro e l'inserimento sociale e lavorativo della donna. Inoltre, sottolineiamo che le motivazioni per affidare ad ASEP il Servizio di Asilo Nido possono essere ricondotte sia a benefici per la collettività sia in termini di efficienza ed economicità e l'ottimale impiego delle risorse, sia alla qualità dei servizi resi alla collettività”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Grazie, Assessore! Ci sono osservazioni? Prego, consigliere Bettoni!”.

**BETTONI:** “La Convenzione triennale finalmente può portare a stabilizzare maggiormente i rapporti anche con le educatrici. Questo non soltanto dal punto di vista di un rapporto giuridico, ma anche per un migliore rapporto di affezione con i genitori. Un cambiamento di educatori all'interno di una Comunità quale l'Asilo Nido, il Nido d'Infanzia, può provocare a volte – anche se non è detto che sia sempre così – delle difficoltà di relazione. Non ultimo, il fatto che il rapporto costante di impiego è un

rapporto che può fare scaturire una progettualità anche più importante per coloro che ci lavorano, perché hanno una prospettiva più lunga, quindi si impegnano di più e facilitano anche le scelte di vita personale di queste persone. Ecco quindi che Convenzioni lunghe – si potrebbero fare anche più lunghe di tre anni, però almeno di tre anni – possono effettivamente dare questa sicurezza, all'Azienda gestrice di proseguire nel servizio, ma soprattutto per i motivi di cui dicevo prima, cioè quelli di rapporto con i genitori e quelli di una duratura presenza di figure di riferimento all'interno della comunità educativa. Sono quindi d'accordo su una Convenzione triennale”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n.6”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14.

Risultano assenti i consiglieri Bastianini, Facchini, Tomirotti.

Non partecipa alla votazione il consigliere Rescigno.

Voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Mari)

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare la suindicata deliberazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera”

E SUCCESSIVAMENTE

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Mari), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)